

Previste multe fino a 1.500 euro

# Via le armi ai poliziotti non immunizzati

Da oggi scatta l'obbligo per forze dell'ordine e insegnanti: senza dose niente stipendio

**PIETRO DE LEO**

■ È arrivata l'“ora x” e da oggi, in applicazione del decreto 172/2021 scatta l'obbligo vaccinale per le Forze dell'ordine, i lavoratori del comparto difesa e soccorso pubblico, oltretutto per gli insegnanti e il personale Ata nelle scuole. Insomma, un vincolo importante, verso il cosiddetto super Green pass per delle categorie che fino a qualche giorno fa avevano fatto registrare una quota superiore al 10% di non vaccinati ma che negli ultimi giorni potrebbe essersi abbassata proprio in vista dell'entrata in vigore dell'obbligo. E delle relative sanzioni, che si concretizzano nella sospensione dal lavoro e il blocco dello stipendio.

Alcune categorie, poi, in relazione alla peculiarità delle loro funzioni, hanno prodotto delle circolari interne di regolamentazione. È il caso del documento interno dal Capo della Polizia Lamberto Gianni. In base al suo contenuto, l'onere di verificare l'avvenuta vaccinazione spetta ai dirigenti nelle varie diramazioni della Polizia. Se per un soggetto la somministrazione non risulti effettuata, o quantomeno prenotata, a quel punto gli viene richiesta un'attestazione in cui dimostri di non essersi sottoposto all'iniezione (al massimo di averla posticipata). E se questo atto non viene esibito, a quel punto scatta la sanzione, che prevede anche il ritiro temporaneo della tessera di riconoscimento, della placca, dell'arma in dotazione e delle manette.

Peraltro, lo svolgimento dell'attività lavorativa senza vaccino viene punito con una sanzione dai 600 ai 1500 euro. Su tutto questo ieri ha parlato il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, in audizione in Commissione Affari Costituzionali. «Ci sarà un continuo monitoraggio sugli operatori - ha affermato -. Prima dell'introduzione dell'obbligo, il monitoraggio non era consentito per la privacy, oggi è invece possibile per la necessaria verifica posta in carico dei datori di lavoro».

E proprio alla titolare del Viminale ha inviato una lettera il Segretario generale del sindacato di polizia Coisp, Domenico Pianese: «Le abbiamo chiesto -spiega- di concedere ai colleghi» sospesi dello stipendio «almeno un assegno alimentare per poter provvedere ai bisogni primari delle loro famiglie». Secondo la sigla, infatti, un buon numero di quanti hanno scelto di non vaccinarsi potrebbe non cambiare idea, nonostante l'obbligo. Altra categoria centrale, poi, è quella del personale scolastico. A questo proposito, una circolare del Ministero dell'Istruzione diffusa ieri comunica il lancio di una piattaforma di verifica, all'interno del Sistema Informativo di Istruzione. Saranno i dirigenti scolastici, o al massimo un loro delegato, ad occuparsi del controllo. Il meccanismo funziona così: si accede al sistema attraverso le credenziali, e da lì si potrà verificare lo stato vaccinale dei docenti e del personale Ata, selezionando nominativi o la tipologia personale da verificare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le regole

### CATEGORIE

■ Oggi scatta l'obbligo vaccinale per le forze dell'ordine, il personale scolastico, quello sanitario e socio-sanitario, rsa comprese

### AGENTI

■ Chi non si vaccina sarà punibile con una sanzione da 600 a 1.500 euro. Ai lavoratori sospesi saranno ritirate armi e manette. Secondo le stime, sarebbero meno del 10% gli agenti non vaccinati